



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La **pluralità degli indirizzi** all'interno di uno stesso istituto, pur tendente ad una prassi didattica unitaria, rappresenta una risorsa in termini di **reale flessibilità** nell'epoca delle trasformazioni; la scelta dell'indirizzo non è mai stata intesa come irrevocabile: **i passaggi da un corso di studi a un altro sono consentiti per meglio rispondere alle aspettative e alle inclinazioni di ciascuno.**

Sin dai primi anni settanta, la scuola dialoga col **territorio**, secondo modalità dapprima informali che, mai smentite nel tempo e progressivamente affinate, la pongono all'avanguardia nei processi di riforma normativa. La sottoscrizione oggi di un reale **contratto formativo** nei confronti degli studenti e soprattutto la responsabilità di applicazione che ne deriva ci impongono, come insegnanti impegnati in un progetto cooperativo, di ribadire le seguenti opzioni didattiche fondamentali, affinché possano essere vagliate e condivise dalle famiglie:

Ø **Programmazione** come garanzia di realizzazione degli obiettivi e condizione della creativa libertà del docente, che si vuole educatore e non solo trasmettitore di nozioni.

Ø **Verticalità dei curricoli**, ad evitare sterili ripetizioni e per saldare senza traumi i passaggi formativi

Ø **Recupero piuttosto che selezione**, anche a partire da atteggiamenti di ascolto e di valorizzazione non competitiva

Ø **Valutazione** individualizzata, **costruttiva** e **trasparente**, commisurata alle potenzialità e graduata rispetto agli obiettivi.

Ø **Valorizzazione** delle eccellenze mediante approfondimenti e progetti mirati

Ø **Inclusione** come prassi educativa volta alla **valorizzazione delle peculiarità di**



*ciascuno e al costante **miglioramento delle competenze** di ogni singolo studente.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Incrementare il successo scolastico nel primo biennio, elevando il livello della valutazione media e limitando il numero degli studenti con sospensione del giudizio.

Traguardi

Portare al di sopra dell'89 % il tasso di successo al termine dell'anno scolastico per le classi del primo biennio.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Incrementare l'acquisizione, trasversalmente agli ambiti disciplinari e agli Indirizzi di studio, di competenze-chiave europee ritenute fondanti (multilinguistica, in particolare nelle lingue straniere, personale, sociale e in materia di cittadinanza, digitale), relative al Curricolo di Ed. Civica e alla vocazione internazionale dell'Istituto.

Traguardi

Elevare la valutazione del profitto scolastico nelle discipline che comprendono le competenze individuate; ottenere una migliore valutazione nel comportamento; riscontrare (attraverso monitoraggi di autovalutazione) un effettivo miglioramento del proprio agire, dei propri valori e della propria consapevolezza come cittadino.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il criterio ispiratore dell'azione educativa dell'istituto "P. Martinetti", sin dalla sua nascita, è stato e rimane la centralità dello studente.



Accolto tenendo presenti la sua storia, il suo vissuto personale, la sua preparazione, lo studente è aiutato nel processo formativo a divenire protagonista del proprio apprendimento in un dialogo attivo e critico, fondato sul rispetto dei principi democratici alla base della nostra Costituzione.

La valenza pedagogica di tale approccio, a nostro avviso, deriva dal massimo coinvolgimento dello studente e della sua famiglia nel rapporto educativo al fine di favorire il pieno sviluppo della persona, capace così di comprendere i propri cambiamenti, di instaurare corrette e significative relazioni con gli altri e di proporsi in una positiva interazione con la realtà circostante.

Gli obiettivi del percorso formativo, dunque, sono da sempre per il nostro Istituto:

Far acquisire competenze per un apprendimento ininterrotto in tutto l'arco della vita (ora secondo la Raccomandazione Europea *Life Long Learning*).

Sviluppare capacità critiche per orientarsi in modo consapevole e responsabile nel mondo delle nuove tecnologie, dell'informazione e della comunicazione.

Educare alla cittadinanza ed alla legalità.

Educare all'autonomia ed alla responsabilità.

Educare all'interculturalità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Promuovere la cura della salute e del ben-essere.

Favorire l'inserimento di alunni con DSA applicando strumenti compensativi e dispensativi adatti.

Favorire l'inserimento qualificato degli studenti stranieri con il riconoscimento della loro presenza come risorsa e non come limite.

Accogliere e riconoscere la "diversa abilità" degli individui come risorsa per la comunità scolastica.

Valorizzare le eccellenze.

Riconoscere e realizzare la funzione orientativa.

Per conseguire tali obiettivi, il nostro Istituto valorizza una didattica incentrata sulle



competenze trasversali, ottenute attraverso una pratica laboratoriale (saper fare), volta ad approfondire conoscenze, capacità e abilità disciplinari. Questo processo porta a formare un cittadino che risponda alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente*:

- Competenza alfabetica funzionale.
- Competenza multilinguistica.
- Competenza matematica e competenze di base in scienza, tecnologia ingegneria.
- Competenza digitale.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
- Competenze in materia di cittadinanza.
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale.

*Raccomandazione del Consiglio Dell'Unione Europea del 22 maggio 2018.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORAMENTO DEL METODO DI STUDIO FINALIZZATO AL SUCCESSO SCOLASTICO DEL PRIMO BIENNIO

Descrizione Percorso

L'Istituto si propone di lavorare con le classi del biennio nella direzione di preparare gli studenti in modo articolato per ottenere una buona certificazione delle competenze, anche nell'ottica di migliorare i risultati INVALSI, e per ottenere nel triennio risultati ampiamente positivi.

Il percorso è trasversale e riguarda tutti gli indirizzi nelle loro specificità e può essere così articolato:

Migliorare il clima e l'ambiente di apprendimento

Attivare un metodo di studio efficace e consapevole

Potenziare le capacità di autovalutazione

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare attività di potenziamento delle competenze di base e del metodo di studio per il primo biennio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Incrementare il successo scolastico nel primo biennio, elevando il livello della valutazione media e limitando il numero degli studenti

con sospensione del giudizio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Puntare sulla didattica innovativa e sull'uso degli ambienti di apprendimento inclusivi anche attraverso la formazione dei docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incrementare il successo scolastico nel primo biennio, elevando il livello della valutazione media e limitando il numero degli studenti con sospensione del giudizio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Valorizzare la formazione dei docenti per favorire l'uso della didattica inclusiva. Coinvolgere i consigli di classe nel monitoraggio dell'attuazione delle strategie inclusive.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incrementare il successo scolastico nel primo biennio, elevando il livello della valutazione media e limitando il numero degli studenti con sospensione del giudizio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Migliorare il coordinamento tra gli Indirizzi, attraverso una progettualità comune

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incrementare il successo scolastico nel primo biennio, elevando il livello della valutazione media e limitando il numero degli studenti con sospensione del giudizio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

UMANE

"Obiettivo:" Raccogliere curriculum di docenti e ATA in organico al fine di ottimizzare le risorse.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Incrementare il successo scolastico nel primo biennio, elevando il livello della valutazione media e limitando il numero degli studenti con sospensione del giudizio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORARE IL CLIMA E L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2019	Studenti	Docenti Genitori

Responsabile

Coordinatore del Consiglio di Classe e docenti della classe interessata.

Risultati Attesi

Concordare e applicae regole sociali per favorire un clima di attenzione e partecipazione all'azione didattica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVARE UN METODO DI STUDIO EFFICACE E CONSAPEVOLE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

I docenti delle discipline (in particolare, Lettere, Matematica, Lingue straniere).

Risultati Attesi

I risultati attesi sono i seguenti:

migliorare la lettura e la comprensione del testo

ampliare il vocabolario

individuare gli elementi concettuali del testo

insegnare a prendere appunti

utilizzo degli strumenti didattici: libro e quaderno.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIARE LE CAPACITÀ DI AUTOVALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

I docenti di tutte le discipline.

Risultati Attesi

Comprendere gli obiettivi di ogni verifica e desumere dalla valutazione il livello di preparazione raggiunto.

Correggere la propria verifica e trovare opportune strategie di miglioramento delle competenze.

❖ L'EFFICACE INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA ENTRO UNA DIMENSIONE EUROPEA



Descrizione Percorso

L'Istituto si propone di formare alla cittadinanza attiva tutti gli studenti, in una dimensione trasversale che interessa i diversi Indirizzi nella propria specificità, con particolare attenzione alla cittadinanza digitale e, attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche, allo spazio europeo come luogo di democrazia e sostenibilità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Strutturare un Curricolo di Istituto di Educazione Civica, per una comune progettazione e valutazione del nuovo insegnamento previsto dal DM 35/2020, inserendovi i progetti delle call del Programma Erasmus+ 2021/2027 a cui la scuola risponderà in caso di accreditamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Incrementare l'acquisizione, trasversalmente agli ambiti disciplinari e agli Indirizzi di studio, di competenze-chiave europee ritenute fondanti (multilinguistica, in particolare nelle lingue straniere, personale, sociale e in materia di cittadinanza, digitale), relative al Curricolo di Ed. Civica e alla vocazione internazionale dell'Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Valorizzare la didattica digitale integrata e l'uso di ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi, come i laboratori linguistici e il laboratorio multimediale di cui è dotato l'Istituto, anche attraverso la formazione dei docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Incrementare l'acquisizione, trasversalmente agli ambiti disciplinari e agli Indirizzi di studio, di competenze-chiave europee ritenute fondanti (multilinguistica, in particolare nelle lingue

straniere, personale, sociale e in materia di cittadinanza, digitale), relative al Curricolo di Ed. Civica e alla vocazione internazionale dell'Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Valorizzare la formazione dei docenti per favorire l'uso della didattica inclusiva, all'interno di progetti di ampio respiro, e impegnare i Consigli di Classe nel monitoraggio dell'attuazione delle strategie inclusive. Coinvolgere anche gli studenti con bisogni educativi speciali o svantaggio socio-economico in progetti di mobilità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Incrementare l'acquisizione, trasversalmente agli ambiti disciplinari e agli Indirizzi di studio, di competenze-chiave europee ritenute fondanti (multilinguistica, in particolare nelle lingue straniere, personale, sociale e in materia di cittadinanza, digitale), relative al Curricolo di Ed. Civica e alla vocazione internazionale dell'Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Coordinare gli Indirizzi nella progettazione del Curricolo di Educazione Civica costituendo una Commissione di Istituto e individuando un referente; potenziare la formazione dei docenti in tale ambito. Sviluppare le Linee Guida nei Consigli di Classe prevedendo anche attività in lingue e cultura straniera, per sistematizzare le esperienze progettuali della scuola nel settore Lingue e Internazionalità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Incrementare l'acquisizione, trasversalmente agli ambiti disciplinari e agli Indirizzi di studio, di competenze-chiave europee ritenute fondanti (multilinguistica, in particolare nelle lingue straniere, personale, sociale e in materia di cittadinanza, digitale), relative al Curricolo di Ed. Civica e alla vocazione internazionale

dell'Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere la partecipazione trasversale dei docenti delle discipline nell'attuazione del Curricolo di Ed. Civica, al fine di ottimizzare e valorizzare le risorse. Anche la mobilità dei docenti e del personale offre ampia possibilità di sviluppo e miglioramento professionale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare l'acquisizione, trasversalmente agli ambiti disciplinari e agli indirizzi di studio, di competenze-chiave europee ritenute fondanti (multilinguistica, in particolare nelle lingue straniere, personale, sociale e in materia di cittadinanza, digitale), relative al Curricolo di Ed. Civica e alla vocazione internazionale dell'Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INSEGNAMENTO DELLA CITTADINANZA ATTIVA, CON TRATTAZIONE APPROFONDATA DELLA COSTITUZIONE; PARTICIPATION IN DEMOCRATIC LIFE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni
Responsabile		

Responsabili delle attività sono i docenti del Consiglio di Classe, che ha individuato le discipline interessate dall'insegnamento dell'Educazione Civica, con il supporto del docente coordinatore dell'insegnamento; in particolare, i docenti di area disciplinare giuridico-economica e storico-filosofica; a livello di Istituto, il Referente per il Curricolo individuato dal Collegio dei Docenti e dalla Commissione per il Curricolo, che, opportunamente formato, provvederà alla formazione interna a cascata.

Risultati Attesi

Coerentemente con il PECUP, come integrato dalle Linee Guida ministeriali, nell'ambito dell'acquisizione delle competenze-chiave sociali e civiche, l'attività si propone in particolare il raggiungimento dei seguenti obiettivi e l'acquisizione delle seguenti competenze:

conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;

conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;

essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;

partecipare al dibattito culturale della società odierna: cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici, e formulare risposte personali argomentate.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INSEGNAMENTO DELL'ETICA DELL'ALTRO, ATTRAVERSO DIVERSI POSSIBILI SVILUPPI; INCLUSION AND DIVERSITY

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Genitori

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Genitori	Associazioni

Responsabile

Responsabili delle attività sono i docenti del Consiglio di Classe, che ha individuato le discipline interessate dall'insegnamento dell'Educazione Civica, con il supporto del docente coordinatore dell'insegnamento; l'insegnamento è trasversale e si realizza mediante progetti e attività di tipo laboratoriale; a livello di Istituto, il Referente per il Curricolo individuato dal Collegio dei Docenti e dalla Commissione per il Curricolo, che, opportunamente formato, provvederà alla formazione interna a cascata.

Risultati Attesi

L'educazione alla cittadinanza attiva si propone la costruzione della cultura del rispetto e il superamento del pregiudizio, della disuguaglianza e dello stereotipo, in particolare per quanto attiene alle differenze di genere e alla prevenzione di ogni forma di discriminazione e violenza. La scuola si impegna nel realizzare una vera inclusione, per valorizzare le singole individualità ed educare le nuove generazioni al valore positivo delle differenze mediante interventi di formazione e sensibilizzazione sul tema delle discriminazioni e di educazione alla parità tra i sessi, mediante azioni di educazione alle differenze e alle pari opportunità fondate sui valori della Costituzione (art. 3), della Carta dei Diritti fondamentali dell'UE, della CEDU, della Convenzione del Consiglio Europeo sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, ratificata anche dall'Italia. Le attività didattiche, centrate anche sul contrasto alla discriminazione nel mondo digitale e nel linguaggio verbale e visivo, nonché i percorsi extra-curricolari, da realizzarsi in collaborazione con gli Enti locali e le associazioni del territorio, privilegiano la didattica laboratoriale e l'apprendimento cooperativo. La scuola, mediante l'alleanza educativa con la famiglia siglata col Patto di corresponsabilità, concorre alla crescita affettiva e relazionale degli studenti e favorisce la costruzione dell'identità sociale e personale attraverso il loro coinvolgimento attivo nel processo educativo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INSEGNAMENTO DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE E DELL'ECONOMIA CIVILE; DIGITAL TRANSFORMATION; SUSTAINABILITY, ENVIRONMENT AND CLIMATE GOALS.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Genitori
		Associazioni

Responsabile

Responsabili delle attività sono i docenti del Consiglio di Classe, che ha individuato le discipline interessate dall'insegnamento dell'Educazione Civica, con il supporto del docente coordinatore dell'insegnamento; in particolare, i docenti di area scientifica e matematico-informatica; a livello di Istituto, il Referente per il Curricolo individuato dal Collegio dei Docenti e dalla Commissione per il Curricolo, che, opportunamente formato, provvederà alla formazione interna a cascata.

Risultati Attesi

Il Target 4.7 dell'Agenda 2030 pone il seguente obiettivo: *"Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile"*.

L'educazione allo sviluppo sostenibile è esplicitamente riconosciuta non soltanto come acquisizione, per i giovani studenti, di conoscenze sulle emergenze ambientali e abilità per soluzioni innovative, ma anche come rafforzamento di valori etici e morali e comportamenti individuali responsabili, affinché possano contribuire allo sviluppo sostenibile diventando reali agenti del cambiamento. Per l'educazione allo sviluppo sostenibile è quindi fondamentale un approccio trasversale soprattutto da una prospettiva internazionale e globale, sia per gli allievi sia per i docenti.

La creatività e l'innovazione delle Green Schools straniere (risparmio energetico, uso delle nuove tecnologie, mobilità sostenibile) sono riconosciute da tempo. La nostra scuola intenderebbe quindi offrire esperienze internazionali presso Green Schools straniere come esempio di collaborazione e confronto con nuove realtà. Saranno

coinvolti gli studenti e il personale (docenti, ITP, Assistenti Tecnici di laboratorio).

Le esperienze saranno finalizzate a due obiettivi principali:

1. ridurre l'impronta ecologica del nostro Istituto, in modo che diventi un buon esempio di sostenibilità ambientale;
2. integrare nella didattica le tematiche ambientali, diventando così un buon esempio di innovazione didattica e incrementando la qualità stessa della scuola.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'anno scolastico è scandito in due periodi, uno, un po' più breve, che termina al 31 dicembre e uno che parte dal 7 gennaio e arriva fino al termine delle lezioni..

L'articolazione delle **attività didattiche** settimanali varia, a seconda degli Indirizzi, da **29 a 36 moduli di lezione** da **50 minuti** strutturati dalle ore **8:00 alle 13:10** in **5/6 giorni alla settimana**. Il quadro orario del corso serale dell'Istituto Tecnico per il Turismo è invece espresso in ore annuali in quanto, data la sua natura di corso di istruzione degli adulti, è dotato di maggior flessibilità e può offrire una scansione delle discipline differenziata a seconda dei piani formativi individualizzati degli studenti.

L'articolazione in moduli prevede un **recupero del "tempo scuola"** su due livelli: quello dei discenti e quello dei docenti.

- Ø Per gli **studenti** il piano del recupero, deliberato dal consiglio di classe a inizio d'anno, contempla una serie di attività, che consentono di arricchire ed integrare l'offerta formativa, a seconda delle necessità, degli interessi e degli obiettivi dei singoli consigli di classe e indirizzi.

Ad es. nel Liceo scientifico viene potenziato nel biennio lo studio della lingua inglese e vengono introdotti due moduli dedicati alla pratica sportiva per gli studenti che scelgono tale opzione. Parallelamente gli alunni del medesimo gruppo-classe, che abbiano aderito al percorso d'ordinamento, potranno avvalersi



di integrazioni di due materie curriculari, che saranno svolte utilizzando una didattica di tipo laboratoriale.

Nel Liceo artistico verrà rafforzato nel biennio il laboratorio artistico, materia fondamentale per porre le basi per il lavoro che verrà svolto negli anni successivi.

Lo stesso impianto si ripropone per tutti i corsi sia liceali che tecnici: ad es. nell'indirizzo chimico vengono potenziate nel biennio le competenze di base di italiano, matematica e inglese, mentre nel triennio le materie caratterizzanti (matematica, biologia, chimica).

Nel Liceo linguistico e nell'Istituto turistico viene ampliato lo spazio dedicato all'apprendimento delle lingue straniere e alle materie insegnate con metodologia CLIL.

Nel Liceo delle Scienze applicate si propone un utilizzo ampio e interconnesso dei laboratori di fisica e chimica, con la compresenza dei docenti delle due discipline, esperienza molto interessante e formativa.

- Ø A livello dei **docenti** il recupero del tempo/scuola individuale viene posto innanzitutto a servizio delle singole classi (con più moduli di lezione curricolare o con compresenze fra discipline affini), ma si articola anche in offerte formative più ampie, rivolte all'intera popolazione scolastica, mediante progetti specifici (es. uso dei laboratori, organizzazione e realizzazione di viaggi d'istruzione e *stage*, attività di alternanza scuola/lavoro, apertura della biblioteca, corso di italiano per stranieri, inclusione di alunni con disagio, lezioni di recupero etc.)

Da notare, infine, che la scelta dei moduli di 50' ha consentito di accogliere le esigenze della nostra utenza che, provenendo da diverse realtà circostanti, collegate con mezzi pubblici al nostro territorio, necessita di concludere l'attività mattutina entro le ore 13,10, per raggiungere le proprie abitazioni nel primo pomeriggio, avendo così tempo sia per lo studio che per dedicarsi ad attività sportive o musicali o personali, utili ad una crescita umana e sociale più completa. Ciò ha richiesto la frequenza delle lezioni anche di sabato per alcuni corsi/classi, per mantenere il tempo-scuola nei limiti recuperabili con i moduli.

❖ AREE DI INNOVAZIONE**RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'Istituto collabora per progetti specifici con le seguenti realtà locali, nazionali e internazionali.

- AIDO, ADMO, AVIS: educazione alla Salute
- Academy Canavese: tornei sportivi a livello locale
- Alliance Française
- AMI (Anfiteatro morenico d'Ivrea): attività sul territorio
- Amnesty international: educazione alla solidarietà
- ANPAL (Agenzia nazionale politiche attive lavoro): attività di PCTO
- ASL TO04: educazione alla Salute e Handicap
- Associazione ABILITO: inclusione
- Associazione Legambiente Caluso: educazione ambientale
- Associazione Levi-Montalcini di Caluso: divulgazione scientifica e orientamento
- Associazione Subalpina Mathesis: eccellenza in campo matematico
- Associazione Vivi la Biblioteca di Caluso e Università delle tre Età: invito alla lettura
- CIRDA (Centro Interdipartimentale per la Ricerca Didattica e l'Aggiornamento Insegnanti) di Ivrea: laboratorio permanente di educazione ambientale
- Cambridge ESOL
- Castello di Masino e Battistero di San Lorenzo a Settimo Vittone – FAI: Attività di accoglienza e guide turistiche nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
- CISS-AC: Handicap e prevenzione disagio giovanile



- Comuni della zona e altre Scuole del territorio: collaborazioni per l'attuazione di diversi progetti
- Comuni di Moncrivello e Rivalba: attività legate al turismo
- E-distribuzione ENEL: attività sul territorio
- ENI Versalis: energie bio
- Ente Parco del lago di Candia: attività sul territorio
- FAI delegazione di Ivrea: Promozione turistica e ambientale
- Fondazione per le Biotecnologie di Torino: attività di laboratorio sulle classi terminali
- Giovani del FAI: promozione turistica e ambientale

Rapporti con l'esterno

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

A.5

11

- Gruppo Abele: educazione alla solidarietà
- Intercultura
- Istituto Cervantes
- Libera: educazione alla legalità
- Liceo Montesino, Gran Canaria, (E) □ Lycee "Pierre Du Terrail" di Pontcharra (Isère) □ Lycee "Du Granier" di La Ravoire- Chambéry (Savoia)
- Mathesis: incontri e corsi di carattere matematico-scientifico
- Museo archeologico del Canavese di Cuornè: attività di accoglienza e guide turistiche



- Museo della Tecnica Elettrica e Lena di Pavia: percorsi di approfondimento scientifico □ Pro loco di Caluso (Festa dell'uva Erbaluce) □ Ufficio del turismo del Comune di Ceresole Reale
- SERT: Intervento di psicologi a scuola per l'attività di ascolto e prevenzione disagio giovanile
- Settore Educativo Coop: educazione alimentare
- Sportello Orientamento della Provincia: orientamento
- Studi professionali e altre realtà imprenditoriali del territorio, Enti Pubblici locali, nazionali ed internazionali, collegati ai vari indirizzi per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
- Università degli studi di Torino e Politecnico di Torino: orientamento post diploma e attività di laboratorio
- Volontari del Soccorso Sud Canavese: educazione alla salute
- WEP (World Education Program): viaggi studio all'estero